

Considerazioni operative per la gestione del virus COVID-19 nel settore ricettivo



Misure provvisorie

31 Marzo 2020

Contesto

Diversi paesi hanno dimostrato che la trasmissione del COVID-19 da una persona ad un'altra può essere rallentata o interrotta. Questo documento è stato preparato sulla base delle prove attualmente disponibili sulla trasmissione della malattia del Coronavirus 2019 (COVID-19) (trasmissione da uomo a uomo principalmente attraverso goccioline respiratorie da, o tramite contatto diretto con una persona infetta), ed è progettato per garantire che il settore ricettivo possa proteggere la salute del suo personale e dei suoi clienti.

Si intende da utilizzare congiuntamente alle informazioni aggiornate sul sito web dell'OMS, sezione COVID-19.

Il documento è indirizzato a strutture ricettive collettive per il turismo come hotel e strutture simili, alloggi per vacanze e altri soggiorni brevi e campeggi. I proprietari di strutture ricettive private sono invitati a seguire le linee guida operative per quanto possibile. Inoltre, il documento aiuterà ogni autorità della sanità pubblica chiamata a rispondere ad un evento all'interno di alberghi e strutture ricettive turistiche, incluso il Regolamento sanitario internazionale (IHR) National Focal Point (NFP), le autorità sanitarie locali, il sistema di sorveglianza e risposta sanitaria locale, provinciale e nazionale.

Le misure qui proposte è opportuno che vengano riviste e adattate, al contesto locale, dal comitato per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro dello stabilimento ricettivo, dai funzionari e dai servizi di prevenzione e i consulenti sanitari o altre parti interessate che sono responsabili delle questioni relative alla salute all'interno di uno stabilimento, compresa l'amministrazione e le associazioni di settore.

COVID-19: Trasmissione

Secondo i dati attualmente in possesso, il virus COVID-19 viene trasmesso tra le persone attraverso goccioline respiratorie (in particolare quando si tossisce). Il contatto diretto con una persona infetta o il contatto indiretto (toccare una superficie o un oggetto che è stato

contaminato con le secrezioni respiratorie) e quindi toccare successivamente la propria bocca, il naso o gli occhi, rappresentano ulteriori vie di trasmissione.

Sebbene la maggior parte delle persone infette sviluppa sintomi lievi, possono verificarsi malattie gravi, le persone anziane e / o le persone con pregresse condizioni mediche possono richiedere un rapido ricovero in ospedale.

Le misure di prevenzione comprendono l'igiene delle mani regolare e approfondita, l'allontanamento sociale, evitando di toccare gli occhi, il naso e la bocca e una buona igiene respiratoria. Nelle aree pubbliche, la pulizia e la disinfezione di oggetti e superfici frequentemente toccati può aiutare a ridurre il rischio di infezione.

Specifiche del settore della ricettività turistica

Gli alberghi e le strutture ricettive non sono più suscettibili al contagio di altri stabilimenti pubblici visitati da un elevato numero di persone che interagiscono tra loro e con i dipendenti della struttura. Tuttavia, sono luoghi in cui gli ospiti soggiornano temporaneamente in stretta convivenza e dove vi è un alto grado di interazione tra ospiti e lavoratori.

Sono questi aspetti - la sistemazione degli ospiti insieme ai servizi e ciò comportano (cibo e bevande, pulizia, organizzazione delle attività, ecc.) - e le interazioni specifiche per queste strutture (ospite-ospite, ospite-personale e personale-personale) che richiedono un'attenzione specifica.

Ogni membro dello staff deve rispettare rigorosamente le misure di protezione di base contro il COVID-19 raccomandate dall'OMS, come l'igiene delle mani, il distanziamento fisico, evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca, praticare l'igiene respiratoria e seguire i consigli per rimanere a casa e consultare un medico qualora si manifestino i sintomi coerenti con la malattia.

Direzione

La direzione della struttura ricettiva dovrebbe adottare un atteggiamento responsabile nei confronti della minaccia alla salute rappresentata dal COVID-19.

1. Piano di Azione. La Direzione, in consultazione con le autorità sanitarie locali, le associazioni alberghiere, della ristorazione e del turismo e le associazioni del settore, dovrebbe stabilire un piano d'azione adattato alla situazione e attuarlo conformemente alle raccomandazioni delle autorità sanitarie pubbliche locali e nazionali con l'obiettivo di prevenire l'insorgenza di casi, gestire efficacemente i casi e mitigarne l'impatto tra i clienti ed il personale, compresa la pulizia e la disinfezione delle stanze occupate da persone affette da COVID-19. Il piano, che può comprendere il telelavoro, dovrebbe essere aggiornato, se necessario, a seguito di nuovi orientamenti, procedure o regolamenti emanati dalle autorità competenti.
2. Mobilitazione delle risorse. Il team di gestione dovrebbe mettere a disposizione risorse umane ed economiche sufficienti a garantire che il piano d'azione possa essere attuato rapidamente ed efficacemente. Il piano d'azione dovrebbe includere anche la fornitura di attrezzature e procedure, sviluppate in collaborazione con le autorità sanitarie locali, per la gestione dei casi sospetti e dei loro possibili contatti.
3. Supervisione: L'attuazione del piano d'azione e l'efficacia delle misure adottate dovrebbero essere valutate frequentemente per verificare la conformità, identificare e correggere le lacune e adattare il piano all'esperienza pratica. Un team di crisi, che coinvolge membri di ciascun dipartimento competente, può supportare la direzione nell'attuazione del piano d'azione e nell'individuazione tempestiva degli adeguamenti richiesti. È necessario prestare attenzione a qualsiasi aumento insolito dell'assenteismo dei lavoratori, in particolare quelli dovuti a infezioni respiratorie acute, probabilmente causate da COVID-19.

4. Registro delle azioni: Si consiglia di tenere un registro delle azioni e delle misure importanti eseguite e di registrarle in modo sufficientemente dettagliato (ad esempio includendo la data e l'ora di utilizzo di un disinfettante, da chi, dove, ecc.). Questo registro può essere utilizzato per migliorare le azioni da implementare.
5. Comunicazione: La comunicazione dovrebbe essere mantenuta tra la direzione e il personale, anche attraverso i dirigenti responsabili dei diversi dipartimenti, al fine di predefinire una politica di informazione per gli ospiti, nonché di fornire e ottenere rapidamente informazioni sugli incidenti che possono insorgere nello stabilimento e conoscere lo stato della situazione in ogni momento. Fornire linee guida allo staff su come comunicare il piano d'azione agli ospiti e alle altre parti interessate può garantire la coerenza dell'allineamento. Brevi documenti o poster informativi possono amplificare i messaggi chiave tra gli ospiti e il personale, compresa la promozione del lavaggio delle mani (almeno 20 secondi, tutte le parti della mano), dell'igiene respiratoria e dei comportamenti da intraprendere in caso di tosse. Volantini ufficiali sulle pratiche igieniche di base e COVID-19, in diverse lingue, potrebbero essere utili strumenti di informazione. Inoltre, può essere utile disporre di un elenco aggiornato delle informazioni di contatto del personale, compresi i numeri di telefono di emergenza.
6. Formazione e informazione: La direzione dovrebbe informare tutto il personale circa le misure da adottare e le misure che potrebbero proteggere la loro salute e quella degli altri, compresa la raccomandazione di rimanere a casa e consultare un medico in caso di sintomi respiratori, come tosse o difficoltà respiratorie. La direzione dovrebbe organizzare briefing informativi su tutte le misure di protezione di base contro il COVID-19 ed i segni e sintomi della malattia. Potrebbe essere necessaria una formazione per procedure specifiche.

Accoglienza e portineria

1. Informazione e Comunicazione: Il personale della reception dovrebbe essere sufficientemente informato sul COVID-19 in modo da poter svolgere in sicurezza i compiti assegnati e prevenire la possibile diffusione di COVID-19 all'interno della struttura. Dovrebbero essere in grado di informare gli ospiti che chiedono informazioni sulla politica della struttura in termini di misure preventive stabilite o altri servizi di cui gli ospiti potrebbero aver bisogno (ad esempio, servizi medici e farmaceutici disponibili nell'area o presso la struttura stessa). Dovrebbero anche essere in grado di consigliare agli ospiti, che presentano sintomi respiratori, di rimanere nelle loro stanze fino a quando non vengono visitati da un medico - la direzione dovrebbe organizzare immediatamente la chiamata del medico competente - nonché di fornire raccomandazioni igieniche di base ove richiesto. Il personale della reception, se possibile, non dovrebbe superare una certa media di età o con malattie preesistenti. Il personale della reception deve prendere tutte le precauzioni necessarie, incluso il distanziamento fisico. Dovrebbero essere disponibili informazioni ufficiali aggiornate sui viaggi da e verso paesi o aree in cui COVID-19 si sta diffondendo. Il personale della reception dovrebbe conoscere la politica di occupazione delle camere per gli accompagnatori in caso di sospetto caso di COVID-19. L'ultima definizione di caso sospetto di COVID-19 è disponibile sul sito Web dell'OMS. La reception dovrebbe avere immediatamente a disposizione i numeri di telefono delle autorità sanitarie competenti, dei centri medici, degli ospedali pubblici e privati e dei centri di assistenza da utilizzare ogni volta che possa verificarsi la possibilità che un ospite contragga il virus.
2. Attrezzature necessarie e kit medico alla reception: Nonostante l'uso delle mascherine non sia raccomandato al pubblico come misura preventiva, ma solo per coloro che manifestano sintomi da COVID-19 o per coloro che si prendono cura di una persona affetta, la reception dovrebbe avere un kit medico che include i seguenti elementi:
 - Disinfettante / salviette germicidi per la pulizia delle superfici e dei tessuti;

- Mascherine viso / occhi (separate o combinate, visiera, occhiali). Si noti che le maschere monouso possono essere utilizzate una sola volta (consultare i Consigli sull'uso della maschera);
- Guanti (usa e getta);
- Grembiule protettivo (usa e getta);
- Tuta a maniche lunghe a tutta lunghezza • Borsa per rifiuti monouso a rischio biologico.

Misure di distanziamento sociale, pulizia delle mani e igiene respiratoria

Le misure di allontanamento sociale, insieme all'igiene delle mani frequente unitamente ad un buon comportamento respiratorio, sono le misure principali per prevenire la trasmissione di COVID-19. Sebbene sia probabile che gli ospiti abbiano già familiarità con queste misure, dovrebbero essere ricordate come una forma di ospitalità.

- Il distanziamento sociale comprende astenersi dall'abbracciare, baciare o stringere la mano agli ospiti e allo staff. Implica mantenere una distanza di almeno 1 m (3 piedi) ed evitare chiunque tossisca o starnutisca;
- Igiene delle mani significa pulire regolarmente e accuratamente le mani con utilizzo di sostanze contenenti alcool o lavarle con acqua e sapone. Evitare anche di toccare occhi, naso e bocca. La disinfezione delle mani viene suggerita dopo lo scambio di oggetti (denaro, carte di credito) con gli ospiti;
- Per buon comportamento respiratorio si intende coprire la bocca e il naso con il gomito o tramite un fazzoletto piegato quando si tossisce o starnutisce. Il fazzoletto usato deve essere cestinato immediatamente in un contenitore con un coperchio.

Monitoraggio degli ospiti che potrebbero essere malati

Nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali e diritto alla privacy, è consigliabile monitorare gli ospiti potenzialmente malati all'interno della struttura. Il personale della reception deve annotare tutti gli episodi rilevanti che vengono a loro conoscenza utilizzando un questionario (vedere l'allegato 1), come la richiesta di visita medica. Queste informazioni aiuteranno gli ospiti attraverso opportuni consigli, facilitando l'individuazione precoce e la rapida gestione dei casi sospetti attraverso l'intervento delle autorità sanitarie locali.

Il personale della reception dovrà, in ogni caso, trattare tutte queste informazioni raccolte con discrezione, lasciando la decisione alla direzione e ai servizi medici nel valutare la situazione e prendere le decisioni appropriate.

Servizi tecnici e di manutenzione

1. Disinfezione dell'acqua È necessario mantenere la concentrazione di disinfettante nell'acqua da consumo e in piscine o centri termali, nei limiti raccomandati e nel rispetto delle norme e degli standard internazionali, preferibilmente nei limiti superiori della portata.
2. Lavastoviglie e lavanderia: È necessario controllare il corretto funzionamento delle lavastoviglie e delle attrezzature per il bucato, in particolare le temperature di funzionamento, nonché il corretto dosaggio dei prodotti chimici per la pulizia e la disinfezione.
3. Aria condizionata: Sebbene il COVID-19 non sia trasmesso tramite aria ma da persona a persona attraverso piccole goccioline che fuoriescono dal naso o dalla bocca quando una persona infetta tossisce o espira, si dovrebbe prestare attenzione, come in circostanze

normali, al monitoraggio delle condizioni dei filtri e alla costante sostituzione dell'aria interna. È necessario verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature di ventilazione, di scambio d'aria e di deumidificazione delle piscine coperte.

4. Dispensers (distributori): E' necessario effettuare controlli regolari per garantire il corretto funzionamento dei distributori di sapone e soluzioni disinfettanti, degli asciugamani, dei distributori di fazzoletti monouso e di altri dispositivi simili. Le unità difettose devono essere riparate o sostituite rapidamente. Il piano d'azione dell'albergo dovrebbe includere l'installazione di unità per erogare gel disinfettante nelle diverse aree della struttura, compresi i bagni pubblici utilizzati dagli ospiti e dal personale e delle altre aree di interesse (ad es. Ingresso alla sala da pranzo, ristoranti e bar).

Ristoranti, sale colazione e sale da pranzo e bar

1. Informazione e comunicazione: All'interno dei ristoranti, delle sale colazione e da pranzo, il personale deve seguire un'igiene personale (lavaggi frequenti delle mani, igiene respiratorio /tosse) nel modo più rigoroso possibile. Gli ospiti devono essere avvisati, ogni volta che entrano o escono dal ristorante, dalla sala colazione o dalla sala da pranzo, nel disinfettarsi le mani con gel disinfettante, preferibilmente situato all'ingresso di tali strutture.
2. Macchine per buffet e bevande: Al buffet, gli ospiti dovrebbero evitare di maneggiare il cibo. Se necessario, cambiare le pinze e le siviere più frequentemente, lasciando sempre questi articoli in contenitori separati. Pulire e disinfettare le superfici del buffet dopo ogni servizio. Le macchine da caffè, le macchine per bevande gassate e altri, in particolare le parti più a contatto con le mani degli utenti, devono essere pulite e disinfettate almeno dopo ogni servizio e più spesso se necessario.
3. Lavare piatti, posate e biancheria da tavola: Devono essere utilizzate le normali procedure. Tutti i piatti, le posate e bicchieri devono essere lavati e disinfettati in una lavastoviglie, compresi gli articoli che non sono stati utilizzati, poiché potrebbero essere stati in contatto con le mani degli ospiti o del personale. Se per qualsiasi motivo è necessario un lavaggio manuale, si dovranno seguire le normali procedure (lavaggio, disinfezione, risciacquo), prendendo il massimo livello di precauzioni. L'asciugatura deve essere effettuata utilizzando asciugamani di carta usa e getta. Allo stesso modo, si procederà per lavare ed asciugare tovaglie e tovaglioli.
4. Apparecchiatura della tavola: Se possibile, si consiglia di avere un massimo di 4 persone per 10 metri quadrati. I tavoli devono essere disposti in modo tale che la distanza tra lo schienale di una sedia e lo schienale di un'altra sedia sia a più di 1 m di distanza e che gli ospiti siano ad una distanza di almeno 1 m uno di fronte all'altro.

Aree ricreative per bambini

Sebbene i dati attualmente analizzati indichino che la maggior parte dei bambini sembra sviluppare sintomi respiratori meno gravi del COVID-19, ci sono segnalazioni di bambini infetti da COVID-19 che hanno sviluppato una malattia grave o critica e addirittura che alcuni bambini siano morti. Le persone responsabili dei bambini dovranno vigilare su qualsiasi segno che possa essere riconducibile ad una malattia respiratoria e dovranno, in questo caso, informare immediatamente i genitori del bambino per la gestione di tale circostanza.

A seconda del contesto locale, compreso il numero di bambini e le istruzioni delle autorità sanitarie nazionali, si dovrebbe prendere in considerazione la chiusura delle aree ricreative per i bambini. In ogni caso, a tali strutture dovrebbero essere applicati protocolli speciali di pulizia e disinfezione.

Pulizia generale e housekeeping

1. Pulizia e disinfezione: Anche in assenza di casi COVID-19 all'interno della struttura ricettiva, si raccomanda di migliorare i servizi di igiene. Particolare attenzione dovrebbe essere data all'applicazione delle misure di pulizia e disinfezione nelle aree comuni (servizi igienici, hall, corridoi, ascensori, ecc.) come misura preventiva generale ed ulteriore durante l'intera epidemia di COVID-19. Particolare attenzione dovrebbe essere data agli oggetti che vengono spesso toccati come maniglie, pulsanti degli ascensori, corrimano, interruttori, maniglie delle porte, ecc. Il personale addetto alle pulizie deve essere istruito di conseguenza.

Come parte del piano d'azione COVID-19 per le strutture turistico ricettive, dovrebbe esserci un piano speciale di pulizia e disinfezione in casi di situazioni in cui si verifica la presenza di ospiti o dipendenti malati che soggiornano all'interno della struttura, identificati come positivi al COVID-19, oppure di ospiti della struttura alberghiera che abbiano lasciato la stessa da pochi giorni. Raccomandazioni scritte per una migliore pulizia e disinfezione dovrebbero descrivere le procedure operative avanzate per la pulizia, la gestione dei rifiuti solidi e l'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI).

Quanto segue dovrebbe essere implementato per locali o aree specifiche esposti a casi COVID-19:

- Qualsiasi superficie che si sporchi di secrezioni respiratorie o altri fluidi corporei delle persone malate, ad es. servizi igienici, lavamani e vasche da bagno dovranno essere pulite con una normale soluzione disinfettante per uso domestico contenente 0,1% di ipoclorito di sodio (ovvero equivalente a 1000 ppm). Le superfici devono essere risciacquate con acqua pulita dopo 10 minuti di contatto con il cloro.
- Il personale di servizio può richiedere una formazione aggiuntiva nella preparazione, gestione, applicazione e conservazione di questi prodotti, principalmente candeggina, che può trovarsi ad una concentrazione più elevata del solito. Il personale addetto alle pulizie dovrebbe sapere come assicurarsi che la candeggina non venga alterata e come risciacquarla dopo 10 minuti.
- Quando l'uso di candeggina non è consigliato, ad es. telefono, telecomandi, maniglie delle porte, pulsanti nell'ascensore, è suggerito l'utilizzo di alcol al 70%.
- Quando possibile, utilizzare solo materiali di pulizia usa e getta. Eliminare qualsiasi attrezzatura per la pulizia fatta di panni e materiali assorbenti, ad esempio mocio e strofinacci. Se pertinente, disinfettare adeguatamente i materiali per la pulizia con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% o secondo le istruzioni del produttore prima di utilizzarli per altri locali.
- I tessuti, le lenzuola e gli indumenti devono essere riposti in appositi sacchetti contrassegnati per la biancheria e maneggiati con cura per evitare l'innalzamento della polvere, con conseguente potenziale contaminazione delle superfici o delle persone circostanti. Dovrebbero essere fornite istruzioni per lavarli a cicli caldi (70 ° o più) con i soliti detersivi. Tutti gli articoli usati devono essere gestiti in modo appropriato per mitigare il rischio di una potenziale trasmissione. Gli articoli monouso (asciugamani, guanti, maschere, fazzoletti) devono essere collocati in un contenitore con coperchio e smaltiti secondo il piano d'azione dell'hotel e le normative nazionali per la gestione dei rifiuti.
- In generale, le aree pubbliche in cui un caso è passato o ha trascorso un tempo minimo in (corridoi) non devono essere appositamente pulite e disinfettate.
- Gli addetti alle pulizie devono essere addestrati sull'uso dei DPI e sull'igiene delle mani immediatamente dopo aver rimosso i DPI e al termine dei lavori di pulizia e disinfezione.

- Tutte le camere e le aree comuni devono essere ventilate quotidianamente.

Monitoraggio degli ospiti malati

Il personale addetto alle pulizie dovrà informare la direzione o la reception di eventuali incidenti pertinenti, compresi eventuali ospiti malati nelle loro stanze. Dovranno trattare tutte queste informazioni con discrezione.

Disponibilità dei materiali

Il personale addetto alle pulizie deve essere addestrato all'uso e dotato dei dispositivi di protezione individuale elencati di seguito:

- Guanti;
- Abiti monouso;
- Scarpe chiuse;
- Se si eseguono procedure che generano schizzi (ad esempio durante il lavaggio delle superfici), aggiungere una protezione per il viso con uno schermo facciale e grembiuli impermeabili.

Il personale dovrà inoltre avere accesso a sufficienti soluzioni disinfettanti e ad altri materiali di consumo.

Gestione dei casi da COVID-19 negli alberghi e nelle strutture turistico ricettive

1. Raccomandazioni generali: Se un ospite o il personale sviluppa sintomi di infezione respiratoria acuta, si dovrebbero immediatamente compiere sforzi per ridurre al minimo il contatto della persona malata con tutti gli ospiti e il personale della struttura. La reception o altro personale dell'hotel dovrebbe seguire le procedure del piano d'azione per la situazione quando un ospite sviluppa segni e sintomi indicativi di COVID-19.
 - Separare la persona malata dalle altre persone di almeno 2 m (6 piedi).
 - Se la situazione lo richiede e la persona malata non viene trasferita in un istituto medico, la Direzione prenderà in considerazione le misure pertinenti tramite le quali la persona malata sarà curata in modo adeguato. Ciò potrebbe includere la necessità della potenziale designazione di un membro del personale, che è sufficientemente addestrato nella prevenzione e nel controllo delle infezioni, e l'adozione di misure preventive per il personale qualora il personale stesso dovesse sviluppare sintomi a seguito del servizio di supporto ad una persona malata.
 - Se possibile, designare un bagno per l'utilizzo esclusivo dell'ospite affetto da Covid-
 - Chiedere al malato di indossare una maschera medica ed adottare le precauzioni necessarie in caso quando si tossisce o si starnutisce. Se la maschera medica non può essere tollerata dalla persona malata, fornire i fazzoletti per coprire la bocca e gettarli immediatamente in un sacchetto per i rifiuti a rischio biologico. Se non è disponibile alcun sacchetto per lo smaltimento di rifiuti a rischio biologico, inserirlo in un sacchetto di plastica intatto, sigillarlo e considerarlo rifiuto a rischio biologico; lavarsi le mani con acqua e sapone o strofinare a base di alcol.
 - Nel caso in cui la persona malata non possa indossare una maschera, il contatto diretto con la persona malata deve essere evitato a meno che non si indossi almeno un abito monouso, guanti, una maschera e una protezione per gli occhi.

- Quando si presta assistenza a un malato o al personale proveniente da un'area interessata, che presenta febbre, tosse persistente o difficoltà respiratoria, utilizzare sempre dispositivi di protezione aggiuntivi (forniti nel kit di precauzione universale), tra cui maschera, protezione per gli occhi, guanti e una tuta monouso.
- Rimuovere con cura i DPI per evitare di contaminarsi. Rimuovere prima i guanti ed il camice, praticare l'igiene delle mani; quindi rimuovere la maschera e la protezione per gli occhi e lavarsi immediatamente le mani con acqua e sapone o strofinarle con soluzione a base di alcol.
- Smaltire correttamente guanti e altri articoli monouso che sono stati a contatto con i fluidi corporei della persona malata in un sacchetto a rischio biologico o in un sacchetto di plastica protetto, che saranno considerati rifiuti a rischio biologico.

Caso di un dipendente contagiato

Se un membro del personale segnala sintomi respiratori, il lavoratore deve immediatamente interrompere il lavoro e cercare assistenza medica. Il personale deve rimanere isolato in una stanza adatta durante la notifica ai servizi medici. Il lavoratore sintomatico dovrebbe essere dotato di fazzoletti usa e getta e di una maschera da indossare quando sono presenti altre persone o quando devono uscire nelle aree comuni. Il personale che riferisce da casa di essere malato, in seguito a sintomi respiratori, deve essere informato di rimanere a casa e consultare un medico.

Il personale che riferisce da casa che gli è stato diagnosticato il COVID-19 dovrà seguire le istruzioni ricevute dal medico, inclusa la raccomandazione di autoisolamento a casa fino a quando i sintomi non saranno completamente scomparsi (Nota: per un paziente COVID-19 il passaggio da una forma lieve della malattia al recupero completo richiede circa un mese).

Caso di un ospite contagiato

Se la persona interessata è un ospite della struttura ricettiva, si sconsiglia la permanenza continua della persona malata nella struttura. La persona può essere isolata in una stanza su base temporanea fino all'intervento delle autorità sanitarie locali e purché la stanza non sia condivisa con altri ospiti. Nessun visitatore dovrà essere autorizzato ad entrare nella stanza occupata dall'ospite affetto da Covid-19.

A seconda della disponibilità delle camere, gli eventuali accompagnatori devono essere spostati in un'altra stanza.

Le misure per la gestione dei contatti possono far riferimento alla guida intermedia dell'OMS sull'assistenza domiciliare per i pazienti con COVID-19 che presentano sintomi lievi, e gestione dei loro contatti.

Personale della struttura alberghiera che partecipa all'evacuazione di un caso sospetto:

- Al fine di ridurre al minimo il rischio di contaminare altri ospiti o membri dello staff, gli ospiti sintomatici devono lasciare l'hotel secondo le istruzioni della direzione della struttura e della locale autorità sanitaria. L'ipotesi sintomatica verrà valutata per le sue condizioni e, se soddisfano la definizione di caso sospetto, l'ospite sarà trasferito presso una struttura sanitaria designata.
- La gestione dei possibili contatti dell'ospite malato dovrebbe avvenire secondo le istruzioni dell'autorità sanitaria pubblica locale. L'autorità sanitaria locale dovrà aggiornare rapidamente l'autorità sanitaria regionale o nazionale sull'esito degli esami e se devono essere intraprese ulteriori azioni.

- Il personale coinvolto nel trasporto del caso sospetto dovrà applicare pratiche di prevenzione e controllo delle infezioni secondo la guida dell'OMS.2, ovvero: eseguire abitualmente l'igiene delle mani e indossare una maschera medica, una protezione per gli occhi, guanti e un abito quando si caricano pazienti sospetti di COVID-19 per il trasporto nell'ambulanza. Devono assicurarsi di lavarsi le mani prima di indossare i DPI e successivamente la loro rimozione.
- Se viene trasportato più di un caso sospetto, il personale interno ed il personale sanitario dovranno cambiare i propri DPI tra ciascun paziente per evitare possibili contaminazioni incrociate tra casi sospetti, ma non confermati, di COVID-19. Devono smaltire i DPI usati in modo appropriato in contenitori con coperchio in conformità con il piano d'azione dell'albergo e le normative nazionali per i rifiuti infettivi.
- L'autista dell'ambulanza dovrà rimanere separato dai casi. Non è necessaria alcuna protezione se esiste una stretta separazione fisica tra il conducente e il caso sospetto. Se possibile, il conducente non dovrà essere coinvolto nel caricamento del paziente in ambulanza. Se aiuta a caricare il sospetto paziente COVID-19, l'autista deve indossare DPI, inclusi maschera, guanti, camice e protezione per gli occhi.
- I veicoli di ambulanza o trasporto devono essere puliti e disinfettati con particolare attenzione alle aree a contatto con il caso sospetto. La pulizia dovrà essere eseguita con una normale soluzione disinfettante per uso domestico contenente 0,5% di ipoclorito di sodio (vale a dire 5.000 pm di cloro equivalente o 1 parte di candeggina per uso domestico contenente il 5% di ipoclorito di sodio in 99 parti di acqua). Dopo che la candeggina è stata lasciata a contatto con la superficie per almeno 1 minuto, può essere sciacquata con acqua pulita. In alternativa alla candeggina, le ambulanze possono utilizzare prodotti disinfettanti di livello ospedaliero secondo le linee guida del produttore.
- La direzione dell'hotel dovrebbe fornire accesso ai servizi di pulizia e disinfezione della stanza occupata dal malato secondo il piano d'azione, seguendo i protocolli di pulizia e disinfezione per le stanze con casi. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, la governante in servizio dovrebbe essere istruita a pulire e disinfettare la stanza occupata dalla persona malata, seguendo i protocolli di pulizia e disinfezione per le stanze con casi e osservando le misure di protezione personale.
- Se non vi è altra opzione se non quella di mantenere, all'interno della struttura alberghiera, un ospite malato sospettato di COVID-19, con sintomi lievi, dovrebbe essere considerato l'autoisolamento nella stanza. Le visite del medico dovrebbero essere effettuate nella stanza del malato ogni volta che sia possibile, evitando che il paziente si rechi personalmente presso l'ambulatorio medico.
- Un ospite malato, sospettato di COVID-19, dovrà rimanere in una stanza singola, tranne nel caso di bambini o persone che richiedono assistenza. La persona malata non potrà ricevere visitatori o, in tal caso, le visite saranno limitate a quanto strettamente necessario. L'ospite riceverà cibo nella stanza. Le persone malate non potranno condividere un bagno con altre persone, né condividere asciugamani, coperte o qualsiasi tipo di abbigliamento con i loro custodi.
- I custodi devono adottare rigorose misure precauzionali, incluso indossare DPI, ogni volta che si avvicinano o hanno un contatto diretto con la persona malata. La stanza dovrà quindi essere organizzata in modo da consentire una corretta vestizione dei DPI e, in un'area separata, lo smaltimento dei DPI usati / contaminati. Il medico responsabile del caso fornirà quindi ai parenti e agli accompagnatori informazioni sulle misure di controllo delle infezioni che dovranno essere adottate.

- Solo una persona potrà essere nominata responsabile della cura della persona malata. Le donne in gravidanza o altre persone ad alto rischio di sviluppare malattie gravi causate da COVID-19 non dovrebbero servire come badanti.
- I custodi dovranno auto-monitorare la comparsa dei sintomi, in particolare febbre e tosse, e ricevere assistenza medica se compaiono tali sintomi. Gli indumenti del paziente malato, così come la biancheria della stanza che occupa, devono essere lavati seguendo le normali procedure. A scopo precauzionale, questi articoli devono essere conservati e trasportati in sacchetti sigillati.
- **Nota: la direzione dell'hotel e della struttura ricettiva non ha l'autorità per costringere gli ospiti malati a rimanere temporaneamente nella loro stanza o per impedire loro di ricevere visite da altri ospiti.**

Identificazione e gestione dei contatti

Il tracciamento dei contatti dovrebbe iniziare immediatamente dopo l'identificazione di un caso sospetto nella struttura. L'OMS definisce un contatto come una persona che ha sperimentato una delle seguenti esposizioni nei 2 giorni precedenti e nei 14 giorni successivi all'insorgenza dei sintomi di un caso probabile o confermato:

- Contatto diretto con un caso probabile o confermato entro 1 metro e per più di 15 minuti;
- Contatto fisico diretto con un caso probabile o confermato;
- Assistenza diretta per un paziente con malattia COVID-19 probabile o confermata senza l'uso di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- Altre situazioni indicate dalle valutazioni dei rischi locali.

Nel contesto di un hotel o di ogni altra struttura turistico ricettiva, un contatto può essere considerato come:

- compagni ospiti o persone che prestano assistenza e che hanno avuto stretti contatti con il caso sospetto;
- Il membro del personale designato per prendersi cura delle persone malate e altri membri del personale che potrebbero essere stati in stretto contatto con le persone malate o le strutture che usano (ad esempio il bagno) o i loro soliti articoli (ad esempio biancheria e vestiti usati);

Se la gravità dei sintomi o i numerosi movimenti dei casi indicano un'esposizione più ampia all'interno della struttura, è necessario effettuare una valutazione più approfondita congiuntamente alle autorità sanitarie locali.

L'OMS raccomanda che tutti i contatti dei pazienti affetti da COVID-19 siano messi in quarantena per 14 giorni dall'ultima volta in cui sono stati esposti al paziente. Se un contatto sviluppa sintomi, il contatto dovrebbe indossare una maschera medica, considerato come caso sospetto, e trattato come tale .

Altri ospiti e personale che non soddisfano la definizione di contatto possono essere considerati soggetti a esposizione a basso rischio e potrà essere consigliato loro di attuare misure precauzionali. Queste misure precauzionali possono essere modificate e adattate a seconda delle valutazioni del rischio condotte da parte delle autorità sanitarie pubbliche.

Ospiti non contagiati

Gli ospiti non interessati sono persone che si ritiene abbiano avuto un'esposizione a basso rischio. Si reputa necessario fornire loro informazioni sulla malattia, circa la sua trasmissione e sulle misure preventive. Dovrebbero essere invitati ad auto-monitorare i sintomi di COVID-19, inclusi

febbre, tosse o difficoltà respiratorie per 14 giorni dalla data di partenza del caso confermato all'interno della struttura. Se dovessero sviluppare sintomi indicativi di COVID-19 entro 14 giorni, dovranno auto isolarsi e contattare immediatamente i servizi sanitari locali.

Fornitori di beni e servizi

Gli appaltatori e i fornitori di beni e servizi dovranno seguire sistemi di lavoro sicuri e disporre anche di sistemi per la prevenzione della diffusione di COVID-19.

Bibliografia e riferimenti:

1. Infection prevention and control during health care when COVID-19 is suspected: interim guidance. Geneva: World Health Organization;2020 ([https://www.who.int/publications-detail/infectionprevention-and-control-during-health-care-whenovel-coronavirus-\(ncov\)-infection-is-suspected20200125](https://www.who.int/publications-detail/infectionprevention-and-control-during-health-care-whenovel-coronavirus-(ncov)-infection-is-suspected20200125)).
2. 2. Water, sanitation, hygiene and waste management for COVID-19: Interim guidance. <https://www.who.int/publications-detail/watersanitation-hygiene-and-waste-management-for-covid-19>.
3. 3. Global surveillance for COVID-19 caused by human infection with COVID-19 virus : interim guidance. Geneva: World Health Organization; 2020 (<https://www.who.int/emergencies/diseases/novelcoronavirus-2019/technical-guidance/surveillanceand-case-definitions>).
4. 4. Considerations for quarantine of individuals in the context of containment for coronavirus disease (COVID-19): interim guidance. Geneva: World Health Organization;2020 ([https://www.who.int/publicationsdetail/considerations-for-quarantine-of-individualsin-the-context-of-containment-for-coronavirusdisease-\(covid-19\)](https://www.who.int/publicationsdetail/considerations-for-quarantine-of-individualsin-the-context-of-containment-for-coronavirusdisease-(covid-19))).